



Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Salerno"
Nucleo di Valutazione in Forma Monocratica

Nucleo di Valutazione in Forma Monocratica

Documento di validazione della Relazione sulla performance 2021

Il Nucleo di Valutazione in Forma Monocratica dell'Ente D'Ambito EDA Salerno in funzione di OIV, nominato con Decreto del Presidente n. 2 del 1° marzo 2023, ha preso in esame la Relazione sulla performance per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e successive delibere n. 4/2012, n. 5/2012 e n. 6/2012 della Civit/Anac, approvata dal Direttore Generale con determinazione n. 183 del 05.04.2023.

La procedura di validazione è stata svolta conformemente alle Linee Guida Anac ed al Regolamento.

Il Nucleo di Valutazione/OIV ha svolto la procedura di validazione sulla base di una istruttoria finalizzata a verificare il rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa vigente nonché dalle predette Linee Guida.

La procedura di validazione è descritta in un'apposita relazione di accompagnamento al presente documento e contiene le informazioni dettagliate relative al metodo seguito.

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Salerno", in funzione di OIV, conformemente a quanto esplicitato nella relazione di accompagnamento, valida la Relazione sulla performance anno 2021.

Salerno lì, 11 Aprile 2023

Il Nucleo di Valutazione in Forma Monocratica
Dott. Vincenzo Marrazzo



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL DOCUMENTO DI
VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2021
(redatta ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. c) del D. Lgs. n. 150/2009, e s.m.i. e delle Linee Guida DFP n.3/2018)

Introduzione

Il presente documento descrive gli elementi esplicativi del processo di validazione della Relazione sulla performance dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Salerno", condotta da questo Nucleo di Valutazione in funzione di Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i..

Il processo di validazione della relazione è previsto dall'art. 14, comma 4, lett. c) del d.lgs. 150/2009, (come modificato dal d.lgs. 74/2017) che stabilisce che l'OIV (Nucleo di Valutazione nel caso di specie) valida la Relazione sulla performance di cui all'art. 10 a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali.

La validazione della Relazione da parte dell'Organismo Nucleo di Valutazione in forma monocratica, rappresenta l'atto che attribuisce efficacia alla Relazione stessa, costituendo:

- il completamento del ciclo della performance mediante la verifica e la conseguente validazione della comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione, attraverso la quale l'Amministrazione rendiconta i risultati raggiunti (art. 4, co. 2, lett. f), del D.Lgs. n. 150/2009);
- il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione e valutazione e dalla rendicontazione dei risultati raggiunti, all'accesso ai sistemi premianti.

Infatti, ai sensi dell'art. 14, co. 6 del citato decreto, la validazione della Relazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premianti di cui al Titolo III del sopraindicato decreto.

Ai fini della validazione, si è tenuto conto, delle indicazioni circa il processo di validazione della Relazione sulla performance fornite dal Dipartimento Funzione Pubblica (cfr. Linee Guida n. 3/2018 e n. 5/19).

Nello svolgimento di tale attività, sono stati inoltre consultati da parte di codesto nucleo di valutazione i seguenti documenti elaborati o approvati dall'Amministrazione:

- Determinazione n. 279 del 21 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2021/2023 e sono stati altresì approvati il Piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108 co. 1 TUEL, e il Piano della performance, di cui all'art.10 del D.Lgs. 150/2009, riferiti all'anno 2021, allegati al predetto PEG e ad esso unificati organicamente;
 - Statuto dell'EDA Salerno;
 - Regolamento sull'ordinamento delle Aree e dei Servizi;
 - Regolamento dell'Ente per la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con Determina del Direttore Generale n. 191 del 25.11.2022;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022/2024 (approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n° 9 del 28/04/2022.

Criteria per la validazione della relazione e metodi di verifica utilizzati

I criteri guida del nucleo di valutazione i fini dell'attività di validazione della Relazione sulla performance sono stabiliti dal D.Lgs. n. 150/2009, secondo cui l'Organismo:

- valida la Relazione sulla performance a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali" (art. 14, co. 4, lett. c);
- deve tener conto, ove presenti, delle risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti (art.14, co. 4-bis);
- valuta ai fini della validazione inoltre, eventuali variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale, inserite nella relazione sulla performance.

Secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida n. 3/2018, la validazione della Relazione deve essere riferita all'intero processo di misurazione e valutazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi e individuali riportati; in tal senso, essa non può essere considerata una certificazione puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'amministrazione.

Le Linee Guida precisano i criteri sulla base dei quali è effettuata la validazione, con riferimento all'approccio metodologico utilizzato, i metodi di verifica sono di seguito indicati:

- analisi dei sistemi interni, che si attua mediante l'osservazione diretta sulle attività poste in essere dagli attori coinvolti o mediante interviste dirette agli attori coinvolti;
- verifica diretta dei dati di performance riportati nella Relazione sulla performance;
- analisi documentali, che si basano sulla consultazione della documentazione al fine di evidenziare eventuali errori o incongruenze;
- analisi comparative, che si attuano attraverso comparazioni spazio-temporali sui dati di uno stesso documento o di documenti diversi ma collegati.

Il dettaglio dei metodi di verifica applicati per ognuno dei criteri di validazione previsti dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica è descritto di seguito.

Metodi di verifica

a) coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento:

Analisi comparativa della coerenza tra i dati e le informazioni contenuti nel PdP e quelli riportati nella Relazione sulla Performance 2021;

b) coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dal Nucleo di Valutazione e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione per il 2021:

Comparazione e analisi tra la performance organizzativa legata agli obiettivi strategici e le schede contenenti la valutazione degli obiettivi di performance organizzativa del Direttore Generale e dei Dirigenti;

c) presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano di Performance:

Comparazione tra i dati di cui al Piano della Performance e la rendicontazione degli obiettivi contenuta nella Relazione sulla Performance 2021;

d) verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;

e) verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;

f) affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione;

g) effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione:

Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta della presenza dell'eventuale scostamento e della motivazione;

h) adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati:

Verifica dell'attuazione del processo previsto nel Sistema di misurazione valutazione di performance;

i) conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida DFP:

Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta della conformità alle disposizioni normative e alle Linee Guida del DFP;

j) sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.):

Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta del livello di sinteticità;

k) chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.):

Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta del grado di chiarezza e comprensibilità e della struttura del testo.

Le fasi del processo di validazione

Con riferimento al processo di validazione, il Nucleo di Valutazione in Forma Monocratica dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Salerno", ha approfondito gli elementi utili per procedere alla validazione della Relazione attraverso due momenti salienti:

- la validazione dello schema e dei contenuti della Relazione;
- la formulazione del giudizio di sintesi e del documento di validazione, sulla base delle evidenze e delle conclusioni a cui si è pervenuti attraverso il processo di validazione; tale giudizio viene formalizzato nel documento di validazione.

Nel suo iter procedurale il Nucleo di Valutazione valida la Relazione a seguito dell'attività di verifica svolta sull'attendibilità dei dati e delle informazioni ivi contenuti, fornendo le adeguate motivazioni, anche al fine di consentire all'Amministrazione di ricercare idonee e future soluzioni volte a colmare eventuali criticità evidenziate e a promuovere, così, un progressivo processo di miglioramento.

L'approccio metodologico individuato dal Nucleo di Valutazione ha tenuto conto della reale fattibilità in relazione:

- all'ampiezza e alla profondità di analisi strumentale al processo di validazione, nel rispetto del principio di ragionevolezza;
- alle dimensioni e all'organizzazione dell'Amministrazione;
- alla effettiva reperibilità, in un lasso di tempo ragionevole, delle informazioni necessarie.

Conclusioni raggiunte ed evidenze a supporto

Sulla base della documentazione disponibile il Nucleo di Valutazione in forma Monocratica dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Salerno", in funzione di OIV, ha analizzato la Relazione sulla performance 2021.

Dalla comparazione tra Piano della performance e Relazione si evince una piena coerenza formale e contenutistica: in particolare, la Relazione è stata redatta secondo lo schema previsto dalla normativa vigente ed appare congrua nei contenuti espressi per capitoli chiari. Essa inoltre riporta in maniera esaustiva ma allo stesso tempo sintetica i risultati conseguiti nel corso del 2021, fornendo in tal modo allo stakeholder informazioni chiare e comprensibili su tali risultati.

Coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella relazione

La valutazione degli obiettivi di performance organizzativa contenuta nella Relazione si riferisce ai risultati conseguiti dalla componente tecnico-amministrativa nel suo complesso, in sinergia con gli indirizzi strategici, nella realizzazione di obiettivi di miglioramento della soddisfazione degli utenti, interni ed esterni, dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi, degli spazi e delle dotazioni infrastrutturali.

I profondi mutamenti del contesto socioeconomico avvenuti nel 2021 in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 hanno chiaramente avuto ricadute sull'organizzazione con il ricorso al lavoro in modalità agile nonché con la necessità di garantire, con nuove modalità, continuità dei complessivi servizi resi. Questo Organismo non può non considerare che la valutazione della performance organizzativa complessiva ha richiesto pertanto una considerazione oltre che nella realizzazione degli specifici obiettivi assegnati, anche dei processi e azioni attivate per assicurare la funzionalità dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Salerno".

Presenza nella relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi inseriti nel Piano

Tutti gli obiettivi contenuti nel Piano della Performance sono stati puntualmente rendicontati nel corpo della Relazione, oltre che in apposite relazioni di sintesi allegate che garantiscono l'immediata visibilità dei risultati raggiunti da parte della struttura responsabile, indicatori e target fissati, ed eventuali scostamenti intervenuti in corso d'anno.

Verifica nella misurazione e valutazione delle performance degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza

La Relazione fa fedelmente riferimento al Piano della Performance di riferimento. Tenuto conto della struttura e della organizzazione aziendale (organizzazione e gestione attraverso la Ecoambiente Salerno S.p.A., società interamente partecipata, del segmento finale del ciclo dei rifiuti relativo agli impianti di trattamento e recupero), se ne ritiene all'attualità trascurabile l'incidenza sulla valutazione complessiva ai fini della validazione della Relazione sulla Performance, suggerendo l'implementazione futura della mappatura dei processi nelle aree di rischio e lo sviluppo di sistemi di monitoraggio, anche mediante informatizzazione degli stessi, da inserire ed individuare tra gli obiettivi trasversali.

Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori

L'attività di rendicontazione e monitoraggio fa riferimento agli indicatori dichiarati nel Piano della performance e calcolati seguendo una modalità sostanzialmente autovalutativa, conformemente a quanto previsto nel Piano.

Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione

I dati utilizzati sono stati rilevati in modo autonomo dall'Amministrazione sulla base di fonti interne, in considerazione della natura degli obiettivi e degli indicatori scelti. Pur mancando un automatismo nella raccolta ed elaborazione dei dati utilizzati, la loro affidabilità è certa, atteso che gli stessi sono prevalentemente corredati da una descrizione dei processi connessi.

Evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione

Come già rilevato in precedenza, la Relazione sulla performance tiene conto dell'impatto determinato dall'emergenza da COVID-19 che ha indotto una complessiva riorganizzazione di servizi e attività con ricorso al lavoro agile nonché con la necessità di garantire, con nuove modalità, continuità nei complessivi servizi erogati.

La Relazione contiene una dettagliata rendicontazione degli obiettivi indicati nel Piano con indicazione del corrispondente risultato finale.

Tutti gli obiettivi presenti nel Piano della Performance sono stati oggetto del processo di misurazione e valutazione, in coerenza con quanto stabilito nel SMVP, essi risultano, a parere di questo Nucleo di Valutazione, adeguatamente rendicontati nella Relazione sulla performance 2021.

Conformità della relazione alle disposizioni normative vigenti

La Relazione presenta un buon livello di conformità al D.Lgs n. 150/2009.

E' redatta in forma sintetica, i contenuti sono espressi per capitoli chiari e presenta una buona impostazione di macro obiettivi e della loro declinazione operativa, che si riflette anche in una corretta impostazione dei flussi decisionali dell'albero della performance.

In conclusione, l'analisi di conformità della relazione alle disposizioni normative vigenti ha dato esito pienamente positivo.

Sinteticità della relazione

La Relazione ha una dimensione complessiva di 40 pagine, redatte utilizzando un linguaggio appropriato in considerazione degli scopi del documento e dei principali stakeholder e risulta pertanto rispondete ai criteri della sintesi e dell'efficacia comunicativa. Inoltre, la presenza di adeguate tabelle facilita l'immediata comprensione dei concetti e rende maggiormente fluida la lettura della stessa.

L'esito della verifica è pertanto positivo.

Riepilogo degli esiti e osservazioni conclusive

Dal complessivo processo di verifica svolto, lo scrivente Nucleo di Valutazione in Forma Monocratica dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Salerno", considera con apprezzamento la valenza della Relazione di Performance per il 2021 che costituisce l'ultima rendicontazione legata al SMVP ed alla correlata Governance di riferimento.

Come già anticipato, con specifico riferimento alla performance organizzativa, la rendicontazione effettuata per il 2021 ha messo in luce oltre al completo raggiungimento dei risultati, la capacità dell'EDA SALERNO di svolgere efficacemente anche nel periodo emergenziale le proprie finalità istituzionali.

Tanto premesso, e tenuto conto degli esiti delle verifiche svolte, il processo si conclude con la validazione della Relazione, in considerazione dell'osservanza delle indicazioni contenute nel Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Salerno li, 11 Aprile 2023

Il Nucleo di Valutazione in Forma Monocratica
Dott. Vincenzo Marrazzo

